

La spedizione di Tripoli, condotta con energia ed abilità, ottenne lo scopo suo, cioè una onorevolissima pace, senza quei fatti brillanti, che rendono più nota una pubblica intrapresa, e perciò universalmente restò quasi ignorata; ma anche in quella contingenza quelli che dirigevano gli affari dello Stato non mancarono a se stessi, nè alla patria.

Come è noto, fin dal principio del secolo XVIII il commercio e la navigazione dei veneziani, soffrivano nel loro sviluppo e sicurezza in causa del contegno degli Stati barbareschi d' Africa. (1)

Quantunque fosse raddoppiata la vigilanza per parte dei legni dello Stato pure le navi dei privati non si fidavano talor a battere sole il mare, ma attendevano d' essere convogliate da pubblici legni per poter sicuramente approdare al destino loro.

E non per i soli veneziani sussisteva questo anormale stato di cose, ma tutte le potenze che sul Mediterraneo aveano interessi,

(1) Deliberazioni Senato 1765-1766 Secreta Filza 64, 65, 66. — Deliberazioni Costantinopoli Secreta Senato I e commemoriali 1756-1772 — Archivio di Stato Venezia — Romanin, Storia documentata.